

VareseNews

Dietro le quinte delle redazioni: l'importanza del design dell'informazione

Pubblicato: Sabato 11 Novembre 2023



Il primo appuntamento di **GlocalArte** parte da un tema tanto complesso e quanto affascinante: il **Design dell'informazione**. Nella suggestiva cornice della **Fondazione Marcello Morandini** nel cuore di Varese **Adriano Attus** e **Andrea Mattone** hanno raccontato la loro importante esperienza rispettivamente come direttore creativo del **Sole 24 Ore** e grafico specializzato nella progettazione di quotidiani e periodici moderati da **Mariacarla Cebrelli**.

Come organizzare le notizie, quale font utilizzare, quanto spazio dare alle immagini, come catturare l'attenzione di chi legge è un lavoro di sottobosco, sulle retrovie dell'informazione, che il lettore spesso non percepisce ma che diventa fondamentale per una lettura agile e piacevole.

I giornalisti sono concentrati, come è giusto che sia, sul contenuto dell'articolo mentre al grafico spetta il compito di **“visualizzare” le informazioni**. Un lavoro complesso che si deve interfacciare sempre con la redazione e che vive anche la pressione del “fattore tempo” nel caso di un quotidiano.

Adriano Attus ha ripercorso la sua esperienza nelle pagine del Sole 24Ore svelando le fasi del lavoro che partono da una griglia che organizza il lavoro per una navigazione modulare rigida ma che deve tenere conto delle esigenze specifiche di quella pagina e di quella notizia.

Diventa pertanto fondamentale l'organizzazione della **gerarchia delle informazioni** e **decidere quale**

contenuto privilegiare. In qualità di quotidiano economico e finanziario diventa fondamentale la scelta di raccontare attraverso grafici i contenuti dell'articolo, far vivere insomma visivamente i numeri, costruire percorsi visuali intorno al contenuto che possono diventare a loro volta storie.

Con Andrea Mattone il racconto è passato dalla sua personale esperienza di riprogettazione di 18 giornali quotidiani del gruppo Espresso dislocati su tutto il territorio italiano, che lo ha portato a vivere per un mese in ciascuna redazione per conoscere le specifiche esigenze e cogliere la diversità all'interno di un progetto editoriale coordinato.

La prospettiva comune è quella di mettersi dalla parte del lettore e capire quindi qual è il modo migliore di passare le informazioni a chi legge. Questo comporta che dietro la struttura grafica ci sia tanto pensiero e studio di equilibrio tra pieni e vuoti, tra immagine e illustrazione, tra colore e bianco e nero. Lo scopo diventa quello di fornire una **lettura guidata** dove l'occhio del lettore è accompagnato dalla prima all'ultima pagina.

Il panel si è concluso con la visita guidata alla collezione e alla mostra della Fondazione Marcello Morandini.

Erika La Rosa

erika@varesenews.it